

## □ Interrogazione n. 914

presentata in data 20 ottobre 2003

a iniziativa dei Consiglieri Grandinetti, Giannotti, Ceroni, Favia, Cesaroni, Brini, Trenta

### **“Operazione di recupero da parte della Regione Marche delle tasse automobilistiche e sulle spese sostenute per tale recupero”**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali del gruppo consiliare Forza Italia

Premesso:

che nel corso del 2002 sono state aumentate del 7,98 per cento le tasse automobilistiche gravando ulteriormente sui cittadini onesti, per compensare quella evasione che gli organi competenti della Regione non hanno saputo perseguire tempestivamente;

che le tasse automobilistiche la cui riscossione è stata delegata dallo Stato alle Regioni dal 1999, costituiscono un importante introito per le casse regionali ed ammontano su base annuale a circa 145 milioni di euro;

che notizie ufficiali della stessa Regione valutano il danno derivante alle finanze regionali, causa evasione, elusione, parziale pagamento, o mancato ristorno da altre Regioni, delle tasse automobilistiche in circa 6,5/7,5 milioni di euro all'anno;

che gli accertamenti relativi all'evasione degli anni 2000, 2001, 2002, che per legge debbono concludersi entro tre anni a pena della perdita delle somme evase e del diritto a recuperarle, non sono mai partiti, e al 31 dicembre 2003 scade la possibilità di recuperare le somme evase nel 2000;

che gli accertamenti relativi all'anno 1999 sono stati conclusi con un recupero di meno della metà delle somme evase con costi di postalizzazione avvisi di accertamento valutabili in oltre 1 milione di euro;

che sono stati spediti ai presunti evasori più di centomila avvisi di accertamento, molti dei quali immotivati, a causa della bassa affidabilità degli archivi targhe e proprietari auto, forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze, creando forte irritazione e sconcerto fra i cittadini costretti a ricercare ricevute di pagamento di tre anni prima, con esiti sfavorevoli alla Regione;

Constatato:

che esiste una cattiva gestione di un'attività importante sia sotto il profilo economico che sotto il profilo dell'equità sociale;

che l'invio di molte decine di migliaia di lettere di accertamento a soggetti che avevano regolarmente pagato il bollo auto, ha causato una grave frattura nel rapporto di fiducia fra cittadini ed Istituzione regionale, facendo emergere situazioni di grave mal funzionamento della macchina amministrativa regionale;

che l'aumento del 7,98 per cento delle tasse automobilistiche varato nel 2002 ha gravato ancora una volta sugli onesti chiamati a pagare anche per i disonesti, per colpevoli carenze dell'apparato operativo regionale;

che non sembra che siano stati affrontati in modo adeguato la chiusura degli accertamenti del 1999 (già scaduti, ma con gravi riflessi sul 2000) e quelli del 2000 ormai prossimi alla scadenza, perpetuando il danno per la Regione e per tutti i cittadini onesti;

che ciò lede il prestigio dell'Ente Regione ed il dovere di imparzialità verso i cittadini;

Tutto ciò premesso e constatato i sottoscritti

#### INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quale sia lo stato dell'accertamento relativo all'anno 1999 ed in particolare quanti avvisi di accertamento sono stati spediti a:
  - a) coloro che hanno mancato di pagare quanto dovuto;
  - b) coloro che hanno pagato meno del dovuto;
- 2) degli avvisi spediti:
  - a) quanti risultano essere stati ritirati dai contribuenti;
  - b) quanti risultano non essere stati ritirati;
  - c) quanti non risultano giunti a destinazione;
- 3) dei contribuenti che hanno ritirato gli avvisi, quanti hanno pagato e l'importo totale recuperato;
- 4) quanti hanno dimostrato di aver già pagato e che dunque nulla dovevano alla Regione;
- 5) quanti pur avendo ritirato l'avviso di accertamento non hanno risposto alla Regione, e che cosa si è fatto in riferimento a questa categoria di soggetti;
- 6) cosa ha fatto la Regione nei confronti di quei soggetti che si sono rifiutati di ritirare l'avviso di accertamento?;
- 7) quanti hanno pagato meno di quanto dovuto?;
- 8) qual è stata la spesa sostenuta dalla Regione per mettere in moto tutto il meccanismo di recupero e quanto è stato effettivamente incassato.